



Regione Lombardia

DECRETO N. 5434

Del 29/06/2015

Identificativo Atto n. 525

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA ALLA SOCIETÀ ECONORD S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA GIORDANI N. 35, IN COMUNE DI VARESE (VA) ED IMPIANTO IN VIA STRADA PROVINCIALE 113, KM 4,2 IN COMUNE DI COLOGNO MONZESE (MI), PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE E "NON GIÀ SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.3. B, PUNTO I DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06.

E

COMUNE DI COLOGNO MONZESE
Comune di Cologno Monzese

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015

Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»

Firmatario: DARIO SCIUNNACH

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 16 aprile 2003, n. 7/12764, "Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost. – Revoca della d.g.r. 16 luglio 1999, n. 44263";
- il Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75, "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014, n. 6, "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- la L. 24 gennaio 2011, n. 1 avente per oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera v) del d.lgs 152/06";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645, "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;

E
COMUNE DI COLOGNO MONZESE Comune di Cologno Monzese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015 Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO» Firmatario: DARIO SCIUNNACH



Regione Lombardia

dichiarazione di non assoggettabilità impianto distribuzione carburante) entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Con riferimento alla verifica dei criteri localizzativi escludenti di cui al PRGR, trasmessa dalla ditta con nota del 12.03.15 (in atti reg. n. T1.2015.0013319 del 16.03.15) e successiva integrazione del 03/06/15 in atti reg. n. T1.2015.0027755 del 05/06/15 si prende atto che la stessa ha dichiarato l'assenza di vincoli localizzativi escludenti inclusa l'assenza di funzioni sensibili ma rileva la presenza di ambiti residenziali del Comune di Brugherio a 450 metri ca. dal perimetro del complesso IPPC. Su tale ultimo dato si prende atto che il Comune di Cologno M.se ha dichiarato nel proprio parere che non sussistono ambiti residenziali del proprio Comune nel raggio di 500 metri e che allo stato attuale non si rilevano più segnalazioni di molestie olfattive, occorse negli anni passati.

Rileva che Comune e Provincia non hanno evidenziato difformità/inesattezze in merito alla verifica dei criteri localizzativi escludenti sopra citata.

Per quanto sopra al momento non si ritengono necessarie ulteriori misure mitigative rispetto quanto già previsto e prescritto nella bozza di AT.

Viene data lettura dell'allegato tecnico e si procede alla sua implementazione secondo le indicazioni della Conferenza.

Si prende atto del parere di ATO MI (n. 7863 del 10/06/15) nel quale l'Autorità d'Ambito esprime parere favorevole nel rispetto delle "prescrizioni e limitazioni" indicate nel Parere del 8/01/2015 (allegato), con le ulteriori indicazioni di cui al parere reso in questa sede, che vengono accolte, in quanto già riportate nell'AT anche con diversa formulazione, fatta eccezione per le seguenti:

3.1: in quanto non formulata come prescrizione;

da 3.6 a 3.8 e da 3.11 e 3.12: in quanto in accordo con ARPA si ritiene che, stante la particolare natura dei terreni (zona di recupero di cava), le acque eccedenti le meteoriche di prima pioggia non possano essere scaricate nel sottosuolo. Pertanto data l'assenza di un CIS nelle vicinanze dell'impianto, per garantire un'adeguata protezione delle matrici ambientali, si ritiene debba essere mantenuto lo scarico in p.f. nel rispetto delle prescrizioni previste nell'AT;

3.10: ARPA ritiene adeguate le modalità di campionamento che ad oggi possono essere messe in atto in quanto:

- al punto VS06 vengono campionate le acque industriali;
- al punto VS02A (pozzetto selezionatore) possono essere campionate separatamente le acque meteoriche di prima pioggia;
- al punto S1 finale in alternativa alla misura di tutti gli scarichi è possibile calcolare il volume scaricato in base al volume approvvigionato da acquedotto;

3.17: non pertinente perché nell'impianto non vengono effettuate attività di lavaggio ad umido (solo spazzamento piazzali);

3.24: in quanto la planimetria è già parte integrante dell'AIA;

- 3.25: non pertinente perché non compete all'AIA l'imposizione di tale prescrizione;

E
COMUNE DI COLOGNO MONZESE Comune di Cologno Monzese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015
Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
Firmatario: DARIO SCIUNNACH



Regione Lombardia

- 4.2 e 4.3: in quanto per le Aziende soggette ad AIA l'Autorità Competente (A.C.) ai controlli ambientali non è l'ATO, bensì l'A.C. all'AIA avvalendosi di ARPA.

Viene acquisito agli atti della CdS nota n. 147560 del 10/06/15 con la quale la CMM esprime parere favorevole, fatto salvo quanto già previsto nell'atto autorizzativo di R.G. 5867/2011 del 20/06/2011, non evidenziando modifiche rispetto a quanto già precedentemente approvato. In allegato al parere trasmette copia dell'allegato tecnico con osservazioni, che vengono accolte nell'AT.

L'AT viene modificato anche sulla base delle osservazioni/ proposte di modifica dell'Azienda ritenute accoglibili dalla Conferenza.

Stante la dichiarazione dell'Azienda si evidenzia che è stata stralciata dall'AT l'emissione E2 in quanto non presente nell'impianto.

In accordo con ARPA, ritiene che il limite alle emissioni odorigene indicato nell'autorizzazione ex. DPR 203/88 vigente (rilasciata prima dell'emanazione della DGR n. 12764/03) in 200 u.o./Nm³ sia aggiornato nella presente autorizzazione al valore limite indicato nella DGR 12764/03 ossia a 300 u.o./Nm³ conformemente a quanto previsto per altri impianti analoghi. Si implementa l'AT con l'inserimento di specifica prescrizione per la segnalazione dei casi di superamento del valore guida pari a 200 u.o./Nm³.

Ritiene nella sostanza condivisibile la richiesta dell'Azienda in merito alle limitazioni sui quantitativi di rifiuti umidi e ligneo-cellulosici ma allo stesso tempo chiarisce che le modifiche al regime già autorizzato non possono essere valutate in questa sede in quanto di competenza specifica della CMM.

Chiede la trasmissione delle planimetrie in formato elettronico (firmate digitalmente) da allegare all'AIA revisionate secondo le indicazioni di cui alla Conferenza entro 7 giorni dalla data di ricevimento del verbale.

ECONORD Spa: fornisce proprie osservazioni, chiarimenti e proposte di modifiche all'AT ed in particolare:

- chiede che la suddivisione dei quantitativi massimi di rifiuti umidi e rifiuti ligneo-cellulosici autorizzati per l'operazione di compostaggio R3 non sia prescrittiva e vincolante in quanto la quantità di strutturante varia molto in base alle condizioni nelle quali viene prodotto il compost ed alle caratteristiche dei rifiuti ritirati. Parimenti chiede che sia modificato il dato massimo giornaliero autorizzato in quanto troppo vincolante, comportando difficoltà di gestione dei picchi di produzione di rifiuti.

dichiara che il punto di emissione E2 non è presente nell'impianto, come già segnalato dall'azienda nell'istanza di rinnovo e voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presentata nel 23/12/13.

chiede che il limite alle emissioni odorigene indicato nell'autorizzazione ex. DPR 203/88 vigente (pre DGR12764/03) in 200 u.o. /Nm³ sia riportato nella presente autorizzazione al valore limite indicato nella DGR 12764/03 ossia a 300 u.o./Nm³ conformemente a quanto previsto per altri impianti analoghi. Si impegna contestualmente a mantenere come valore guida per l'emissione E1 il valore di 200 u.o. /Nm³.

E

COMUNE DI COLOGNO MONZESE
Comune di Cologno Monzese

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015

Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»

Firmatario: PARIÒ SCIUNNI



Regione Lombardia

- chiede che venga prevista la possibilità di ritrattare presso il proprio impianto le eventuali partite di compost non conforme alla normativa di riferimento al fine del raggiungimento della conformità, fermo restando in ultimo l'obbligo di smaltirlo/ avviarlo a recupero come rifiuto presso impianti terzi autorizzati, qualora non raggiunta la conformità;
- si impegna a trasmettere anche al Comune i dati del monitoraggio ambientale previsto dall'AIA;

Si impegna a trasmettere entro 7 giorni le planimetrie da allegare all'AT in formato elettronico firmato digitalmente.

ARPA Lombardia: si esprime puntualmente sull'AT cui apporta modifiche secondo le indicazioni della Conferenza.

Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA ed approva l'allegato tecnico, con le modifiche valutate e concordate in sede odierna."

ACQUISITE le integrazioni, incluse le planimetrie allegate al presente atto, trasmesse dalla Ditta in esito alle necessità emerse in sede di conferenza dei servizi, con nota in atti reg. T1.2015.0030692 del 22/06/15;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E9 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsto dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 94/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 334, in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

CONSIDERATO che l'installazione è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 valida sino al 24/11/2015;

RITENUTO per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

E
COMUNE DI COLOGNO MONZESE
Comune di Cologno Monzese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015
CLASS: 6-9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
F.01.01.01.01 «DATI DI ATTIVITÀ»



Regione Lombardia

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, contestualmente al deposito dell'istanza di cui sopra;

FATTA SALVA ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

DATO ATTO che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del D. Lgs. 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, presso la Città Metropolitana di Milano;

DATO ATTO che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo di giorni 287 rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29 nonies del D. Lgs. 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del D. Lgs. 46/14, e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare - ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale dalla Società ECONORD S.p.A. con sede legale in Via Giordani n. 35 in Comune di Varese (VA) ed impianto in Via Strada Provinciale 113, Km 4,2 in Comune di Cologno Monzese (MI), per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3.b I dell'Allegato VIII al medesimo Decreto, con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. Viene determinata in **€ 59.169,67** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità Competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

E

COMUNE DI COLOGNO MONZESE
Comune di Cologno Monzese

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015

Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»

Firmatario: DARIO SCIUNNACH



Regione Lombardia

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi
Messa in riserva (R13) [1]	NP	950 m ³	€ 16.778,90
Recupero (R3)	NP	28.600 t/a	42.390,77
AMMONTARE TOTALE			€ 59.169,67
- 40% (azienda certificata ISO 14001)			- € 23.667,87
AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE			€ 35.501,80

[1] Per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della DGR 19461 del 19/11/04 nella misura del 10% in quanto l'Azienda ha dichiarato che i rifiuti vengano avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto. Qualora la Ditta non possa adempire nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano e prestare la garanzia senza riduzione.

L'ammontare complessivo delle garanzie da prestare, in applicazione dell'art. 3, comma 2-bis della l. n. 1/2011, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale UNI ISO EN 14001, è ridefinito in **€ 35.501,80**; la fideiussione dovrà essere prestata per anni 12 più uno.

La ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'attività in essere. Qualora la ditta dovesse perdere la certificazione, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano e prestare la garanzia senza riduzione.

Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Città Metropolitana di Milano provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

- di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fidejussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06.
- di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;
- di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies del d.lgs 152/06 (certificazione ISO 14001); in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;

E
COMUNE DI COLOGNO MONZESE Comune di Cologno Monzese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015
Class: 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
Firmatario: DARIO SCIUNNACH



Regione Lombardia

6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;
7. di comunicare il presente decreto alla Soc. ECONORD S.P.A., alla Città Metropolitana di Milano, Comune di Cologno Monzese (MI), all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e ad ARPA Lombardia;
8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29- decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29- decies, comma 8, del D. Lgs. 152/06;
11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Città Metropolitana di Milano e comunali;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Dott. DARIO SCIUNNACH

E
COMUNE DI COLOGNO MONZESE Comune di Cologno Monzese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027753/2015 del 08/07/2015 Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO» Firmatario: DARIO SCIUNNACH